

LECCO

«Turismo, diamoci una mossa»

«I turisti arrivano nonostante il nostro immobilismo, è l'ora di darsi una mossa. Ha fatto rumore la provocazione lanciata dal consigliere Mauro Piazza che propone come primo intervento quello della sistemazione del lungolago. Magari ispirandosi alla vicina Malgrate, che ha realizzato un gioiello»

GIANFRANCO COLOMBO ALLE PAGINE 14 E 15



«I turisti arrivano nonostante noi Ora muoviamoci»

Città ferma. Mauro Piazza lancia il sasso nello stagno «E se cominciassimo sistemando il lungolago?»

GIANFRANCO COLOMBO

In questa estate il numero dei turisti a Lecco è aumentato. Basti pensare alle centinaia di presenze il giorno di Ferragosto a Villa Manzoni, per capire che qualcosa sta cambiando anche da noi. Certo, il cammino da fare è ancora molto lungo, ma qualcosa si muove.

Lo dimostra anche l'acceso dibattito scatenatosi sul web in merito alla possibile vocazione turistica di Lecco, che ha preso avvio da un puntuale e circostanziato intervento del consigliere regionale **Mauro Pia-**

za. «Facciamocene una ragione – scrive Piazza – I turisti a Lecco sono arrivati. Lo sa chi è rimasto in città per qualche giorno di agosto. Sono arrivati, e tanti. Ce l'abbiamo messa tutta per tenerli lontani in questi anni, a partire da tante serrande abbassate, passando per il broncio infastidito che la nostra lecchesità ci dona generosa verso il forestiero, per finire con un paniere di eventi e “cose da fare e da vedere” non particolarmente abbondante. Eppure sono qui. Complice un certo cambio di mentalità che vede nel turismo una risorsa,

complice qualche iniziativa privata nella ricettività e non solo... sta di fatto che ci sono».

A partire da questa considerazione, Mauro Piazza analizza una serie di frecce nel nostro arco che andranno sicuramente valorizzate a partire dalla nostra vocazione manzoniana e quindi dalla centralità della villa del Caleotto e, a seguire, dalla risistemazione del lungo-



Peso: 1-7%,14-38%

lago. «Serve un intervento straordinario di manutenzione per dare decoro, luminosità, continuità urbana. Dico: una milionata di euro? Due? Sei mesi di lavori? E se ci mettessimo dentro anche qualche spazio per un pubblico esercizio a lago? È chiedere troppo? E se ci lasciassimo aperte anche delle ipotesi di riqualificazione più ampia come quella proposta da **Giulio Ceppi** o come il suggestivo lido "a sbalzo" (semplifico molto) proposto in campagna elettorale da **Marco Trovato**? Credo anche sia una sfida seria da lanciare a questa Giunta».

Il mito Guzzi

E ancora c'è il Museo della Moto Guzzi «perché vedo ricadute turistiche da Colico fino a Merate, e oltre. Sarebbe un luogo

con una capacità attrattiva mondiale, legato ad un nome conosciuto ovunque». Perché questi tanti aspetti trovino concretizzazione e soprattutto tendano univocamente verso un unico fine ci vuole un coordinamento. «E' indubbio - ci ha detto Mauro Piazza - che per far decollare il turismo a Lecco e nel territorio sia necessario lavorare insieme. In questo senso credo che uno strumento importante sia la piattaforma Lake Como Digital, il progetto di promozione turistica digitale del Lago di Como. Può essere un'occasione concreta per sederci intorno a un tavolo con i comaschi e ragionare sulla promozione del nostro lago, ma anche un luogo di riflessione per noi lecchesi, un punto di partenza per comin-

ciare a lavorare in modo coordinato».

L'università del turismo

E c'è poi l'idea dell'università del turismo lanciata dal neo presidente di Confcommercio Lecco, **Antonio Peccati**: «L'attenzione evidenziata da Antonio Peccati in merito al turismo è molto importante. Pensare ad un corso di studi universitario che faccia da filiera con la scuola alberghiera di Casargo, sarebbe importante anche in prospettiva occupazionale». Tanta carne al fuoco come si vede, che richiede grande collaborazione da parte di tutti: «In tema di coordinamento la collaborazione tra pubblico e privato è oggi essenziale, solo così si può arrivare ad una ge-

stione polifonica delle proposte, elemento prioritario per perseguire l'obiettivo comune della crescita turistica della nostra città».

■ **Villa Manzoni è centrale ma ci sono altre carte che vanno giocate**

■ **«Lake Como Digital è importante sediamoci a parlarne»**





Mauro Piazza



Gian Luigi Daccò



Antonio Peccati

